



## **Liberi dai Fanghi:**

Il coordinamento “Liberi dai fanghi” esprime forte preoccupazione per due recenti episodi che hanno riguardato il nostro territorio:

1. LA GRILLAIA: recentemente una delibera di Giunta Regionale autorizzava la riapertura di questa discarica, della quale è invece necessario il post-mortem. Fortunatamente a grande maggioranza il Consiglio regionale ha votato una mozione per il riesame della questione...
2. SPANDIMENTI: recentemente l’operazione “Blu mais” ha rilevato un “traffico illecito di rifiuti del distretto conciario” con “accertato spandimento nei terreni agricoli”, le cui analisi hanno riscontrato “una rilevante concentrazione di cromo anche esavalente e idrocarburi”...

Il coordinamento rimarca la forte criticità ambientale della zona. In un raggio di 15 km a centro Casciana Terme (il 3% della superficie regionale) insistono 3 discariche (Belvedere, Geofor, Scapigliato) che da sole ricevono la maggioranza dei rifiuti di tutta la regione. La Grillaia, momentaneamente chiusa, è interna a questo cerchio, e vi si vorrebbe conferire amianto. Nella stessa area si è avuto il maggior spandimento di fanghi in agricoltura di tutta la regione, con inchieste e processi a seguito del rinvenimento di sostanze inquinanti nei fanghi spanti.

Viceversa questo territorio è di assoluto pregio naturale, e detiene produzioni agricole di eccellenza nazionale per vini, cereali, olio, ortaggi, vivaismo. Lo stesso vale per le aziende di trasformazione (formaggi, zootecnia, pane e pasta), e per le sue produzioni artigianali e industriali. Il territorio ha borghi e insediamenti di straordinaria bellezza, inseriti in un paesaggio toscano di richiamo mondiale. La felice collocazione geografica a poca distanza quasi baricentrica da superbe città d’arte il cui valore è riconosciuto universalmente, ne esaltano una naturale vocazione al turistico – ricettivo. Nessun dubbio che la situazione di criticità ambientale che si è venuta a creare nel tempo con scelte passate discutibili, ostacola fortemente queste naturali aspirazioni.

Perciò gli abitanti di questo territorio, i loro amministratori, i loro rappresentanti regionali, sono consapevoli che **ogni ulteriore aggravio ambientale in quest’area già storicamente così stressata oltremisura, contrasta con l’intera economia di un territorio che legittimamente può e deve ambire a ben altre azioni di piena valorizzazione, coerenti con la sua storia e vocazione naturale. Oltre che costituire un attacco diretto alla qualità della vita e alla tutela del paesaggio.**

Non è più possibile relegare il problema soltanto ad una singola zona, oppure al Comune di volta in volta direttamente interessato: facciamo parte di un territorio comune e di un destino comune. L’ impatto della riapertura de La Grillaia, come quello di nuovi focolai di spandimento dei

fanghi, interessa un'area molto più vasta di quello che viene detto o valutato. Non si tratta di episodi isolati, ma sono eventi che si aggiungono uno ad uno alla criticità già esistente sull'intera area. I fattori inquinanti di acqua, suolo, aria, non stanno a guardare il confine comunale tracciato sulla carta, ma riguardano tutti noi, ovvero 50 mila abitanti di un territorio che ha vocazione totalmente diversa.

## **Liberi dai Fanghi, Pontedera 16 giugno 2020**

La campagna «Liberi dai fanghi» è promossa da:



*Associazione "Chiodo fisso - dare voce a chi non ha voce"*



*Associazione "Eliantus - volontari per l'ambiente"*



*Associazione "Orizzonte comune"*



*Le Fionde*



*Legambiente Valdera*



*Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, coordinamento provinciale di Pisa*



*Medicina Democratica*



*Non più Sola - Pontedera*



*Slow Food Valdera*



*TAT movimento tutela ambiente e territorio Montecosoli*